CESPITE n. 14

Via Cavour



CESPITE n. 14

Il cespite n. 14, riguarda un palazzo gentilizio ubicato nel centro storico di Trevi, all'interno della prima cerchia muraria di epoca romana, in Via Cavour n. 11. Lo stesso edificio si affaccia sulla vallata sottostante, con un giardino a terrazzo impostato sulla stesse mura. La sua edificazione è stata accertata nella prima metà del 1600. La struttura portante è in pietra, poggiante direttamente sulla roccia.

Lo stesso edificio è stato oggetto di un intervento di recupero e ristrutturazione, tra il 2004 e il 2007, autorizzato con:

- Concessione edilizia in sanatoria per trasformazione edilizia, ai sensi del Capo IV della legge 47/85, per opere di ristrutturazione edilizia con incremento di unità immobiliare; pratica n. 1711, concessione edilizia n. 996 24/9/2004;
- Permesso a Costruire n. 323 dell'8/8/2005, prot. 711, per ristrutturazione, consolidamento e miglioramento sismico.

L'intervento ha riguardato il consolidamento strutturale a partire dalle fondazioni, rifacimento delle coperture, totale rifacimento degli impianti, rifacimento e restauro delle finiture interne ed esterne con uso di materiali appropriati, rifacimento infissi interni ed esterni, restauro e risanamento conservativo dei dipinti presenti, degli stucchi e delle decorazioni architettoniche, per cui l'edificio risulta oggi in ottimo stato di conservazione e manutenzione.

Conformità Urbanistica: Quanto rilevato corrisponde a quanto autorizzato . Conformità Catastale: Quanto rilevato corrisponde alle planimetrie catastali .

Lo stesso immobile risulta vincolato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con Decreto del 20/10/2005, emesso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria, ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n. 42, in quanto edificio di importante interesse storico artistico. In conseguenza di tale status è previsto :

- l' obbligo dell'apertura al pubblico del Palazzo, con visite ogni terzo lunedì di ogni mese;
- il diritto di prelazione, a favore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nel caso di vendita.

L'edificio si sviluppa su 4 livelli, con ingresso principale, al piano terra, da Via Cavour, collegati da uno scalone rivestito in pietra serena.

Al piano terra si trovano i saloni di rappresentanza e la cucina caratterizzata da un grande focolare. I saloni si affacciano sul giardino, accessibile tramite un'elegante scalinata esterna. Tutti i soffitti a volta sono decorati da tempere datate fine '800. Tra il piano terra ed il primo esiste un "mezzanino" di superficie circa 30 mq. adibito a locali di servizio: lavanderia, ecc.

Il piano primo sottostrada è caratterizzato da una serie di archi, con attrezzature d'epoca per la lavorazione e la raccolta dell'olio e locali anticamente funzionali al mulino (stalla per gli animali addetti alla macina, cisterna per la raccolta dell'acqua piovana). Altri locali : lavanderia, lavatoi in pietra, locali di deposito, cucina con camino con elementi quattrocenteschi. La pavimentazione del frantoio è originale in cotto e sestini a spina.

Al piano primo, si trovano le camere da letto, anch'esse dipinte, mentre sull'ingresso principale si apre un salone con soffitto a cassettone, decorato con cornici dorate. Le pavimentazioni del piano terra e primo sono in graniglia colorata, diversificate per disegno e colore nei vari ambienti.

Il secondo piano, originariamente destinato al personale di servizio, è privo di elementi decorativi, con finestre più piccole. I pavimenti, dopo l'intervento di restauro, sono in legno. Nella parte centrale è stato ricavato una sala multiuso teatro, bigliardo, ecc. Le altre stanze devono essere

ancora completate per quanto attiene le finiture. Al di sopra del vano scala a livello del sottotetto, esiste un ambiente di circa mq. 20, con finestra, ad uso non precisato.

L'edificio è individuato alla particella n° 175 sub 11 del foglio n. 34 del Comune di Trevi .

Tenuto conto del particolare pregio dell'edificio, dei vincoli storico-artistici ed anche della organizzazione funzionale degli spazi, si ritiene , però, più corretto stimare l'immobile considerandolo un unico cespite .

Stato di possesso /proprietà :l'immobile risulta abitato dal signor Ceccucci Emilio , ad eccezione del piano secondo e di un locale (a sinistra entrando dalla porta di servizio), con apertura anche sul giardino del roseto per una superficie complessiva di mq. 300, tenuto in locazione dalla Fondazione Conti TONI di GIGOLI con sede in Trevi per la durata di anni 10, al canone di Euro 1. Contratto di locazione stipulato in data 04-07-2018 e Registrato all'Agenzia delle Entrate in data 11-07-2018 al n. 1584 serie 3Te codice identificativo n. T3E18T001584000SJ. Contratto di locazione che si allega alla presente.

<u>Rif. Foto</u>: 14/1, 14/2, 14/3,14/4, 14/5, 14/6, 14/7, 14/8, 14/9, 14/10, 14/11, 14/12, 14/13, 14/14, 14/15, 14/16, 14/17, 14/18, 14/19, 14/20, 14/21.

CERTIFICAZIONI					
DESCRIZIONE	DATA PRESENTAZIONE	NOTE			
Relazione Struttura Ultimata					
Collaudo statico					
Chiusura lavori ai fini urbanistici	31-03-2007				
Agibilità	n. 45 del 2008				
Classe Energetica					

PROVENIENZA, FORMALITA', VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

- in Via CAVOUR, porzione di fabbricato costituite da:
- * appartamento posto al piano terra, composto da 4,5 (quattro virgola cinque) vani catastali;
- * appartamento posto al piano secondo, composto da 2,5 (due virgola cinque) vani catastali;
- * appartamento posto al piano terra, composto da 2,5 (due virgola cinque) vani catastali;
- * appartamento posto al piano secondo, composto da 2,5 (due virgola cinque) vani catastali;
- * appartamento posto al piano primo sottostrada, composto da 5 (cinque) vani catastali;
- * appartamento posto al piano terra, composto da 4,5 (quattro virgola cinque) vani catastali;
- * appartamento posto al piano primo, composto da 5,5 (cinque virgola cinque) vani catastali;
- * appartamento posto al piano primo, composto da 4 (quattro) vani catastali;

Il tutto censito al Catasto Fabbricati di detto Comune, al Foglio 34, con le particelle:

* 175 subalterno 5, P.T., Categoria A/3, classe 2, vani 4,5 (quattro virgola cinque), Rendita Catastale Euro 227,76;

- * 175 subalterno 9, P.2°, Categoria A/3, classe 2, vani 2,5 (due virgola cinque), Rendita Catastale Euro 126,53;
- * 175 subalterno 10, P.2°, Categoria A/3, classe 2, vani 2,5 (due virgola cinque), Rendita Catastale Euro 126,53;
- * 175 subalterno 3, P.T., Categoria A/3, classe 2, vani 2,5 (due virgola cinque), Rendita Catastale Euro 126,53;
- * 175 subalterno 8, P.2°, Categoria A/3, classe 2, vani 2,5 (due virgola cinque), Rendita Catastale Euro 126,53;
- * 175 subalterno 2, P.1S., Categoria A/3, classe 2, vani 5 (cinque), Rendita Catastale Euro 253,06;
- * 175 subalterno 4, P.T., Categoria A/3, classe 2, vani 4,5 (quattro virgola cinque), Rendita Catastale Euro 227,76;
- * 175 subalterno 6, P.1°, Categoria A/3, classe 2, vani 5,5 (cinque virgola cinque), Rendita Catastale Euro 278,37;
- * 175 subalterno 7, P.1°, Categoria A/3, classe 2, vani 4 (quattro), Rendita Catastale Euro 202,45;
- per essere alla stessa pervenuti come segue:
- quanto alla particella 175 sub. 3 per Trasferimento immobili emesso dal Tribunale di Spoleto in data 2 Settembre 2004 rep. 422/04 Cron. 466/04, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Spoleto il 20 Settembre 2004 al n. 100092 e trascritto Presso la Conservatoria dei RR.II. di Spoleto il 24 Settembre 2004 al n. 2947 del Reg. part.
- quanto alla particella 175 sub. 2 e 175 sub. 4 per Decreto di Trasferimento immobili emesso dal Tribunale di Spoleto in data 18 Ottobre 2004 rep. 496/04 Cron. 525/04, debitamente registrato e trascritto Presso la Conservatoria dei RR.II. di Spoleto il 26 Ottobre 2004 al n. 3253 del Reg. part.
- **quanto alla particella 175 sub. 5** per atto di compravendita a rogito Notaio Maria Paola Trinchillo già di Trevi in data 28 Settembre 2004, rep. 2851/749, debitamente registrato e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Spoleto il 28 Ottobre 2004 al n. 3286 del Reg. part.
- quanto alla particella 175 sub. 6 e 175 sub. 7 per Decreto di Trasferimento immobili emesso dal Tribunale di Spoleto in data 24 Settembre 2004 rep. 2948, debitamente registrato e trascritto Presso la Conservatoria dei RR.II. di Spoleto il 26 Ottobre 2004 al n. 3252 del Reg. part.
- quanto alla particella 175 sub. 8 per Decreto di Trasferimento immobili emesso dal Tribunale di Spoleto in data 2 Settembre 2004 rep. 423/04 Cron. 467/04, debitamente registrato e trascritto Presso la Conservatoria dei RR.II. di Spoleto il 24 Settembre 2004 al n. 2948 del Reg. part.
- quanto alle particelle 175 sub. 9 e sub. 10 per atto di compravendita a rogito Notaio Maria Paola Trinchillo già di Trevi in data 4 Novembre 2004, rep. 2913/790, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Spoleto il 4 Novembre 2004 al n. 1399 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Spoleto il 5 Novembre 2004 al n. 3326 del Reg. part.

- che a tutto il 12 (dodici) OTTOBRE 2012 (duemiladodici) non esistono sugli immobile anzidetti trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, né privilegi agrari e fiscali, né vincoli relativi ad imposte sul patrimonio ovvero imposte ordinarie già scadute, né servitù passive, canoni, censi, livelli, diritti di usi civili ovvero altri oneri e pesi che possono in alcun modo pregiudicare la garanzia ipotecaria offerta alla banca, fatta eccezione per le seguenti formalità:
- ipoteca np. 434 iscritta in data 9 Ottobre 1993 e rettificazione in data 19 Agosto 1994 al n. 476 del Reg. Part. a favore della Banca di Roma S.p.A. e contro Fininvest Servizi S.R.L. per complessive Lire 360.000.000 (trecentosessantamilioni) a garanzia di un finanziamento concesso con atto a rogito Notaio Floridi Giuliano in data 7 Ottobre 1993 rep. 5728, debitamente registrato (grava su: Fg.34 n.175 sub. 8) ordinata di cancellazione con il decreto di trasferimento rep. 423/04 sopra citato;
- **ipoteca np. 435** iscritta in data 9 Ottobre 1993 a favore della Banca di Roma S.p.A. e contro Fininvest Servizi S.R.L. per complessive Lire 360.000.000 (trecentosessantamilioni) a garanzia di un finanziamento concesso con atto a rogito Notaio Floridi Giuliano in data 7 Ottobre 1993 rep. 5729, debitamente registrato (grava su: Fg.34 n.175 sub. 5);
- **ipoteca np. 496** iscritta in data 12 Novembre 1993 a favore della Banca di Roma S.p.A. e contro Fininvest Servizi Srl per complessive Lire 450.000.000 (quattrocentocinquantamilioni) a garanzia di un finanziamento concesso con atto a rogito dr. Casini in data 11 Novembre 1993 rep. 220774, debitamente registrato (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 6);

ordinata di cancellazione con il decreto di trasferimento rep. 495/04 sopra citato;

- **ipoteca np. 497** iscritta in data 12 Novembre 1993 a favore della Banca di Roma S.p.A. e contro Fininvest Servizi Srl per complessive Lire 660.000.000 (seicentosessantamilioni) a garanzia di un finanziamento concesso con atto a rogito Notaio Casini Adriano in data 11 Novembre 1993 rep. 220775, debitamente registrato (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 2);

ordinata di cancellazione con il decreto di trasferimento rep. 496/04 sopra citato;

- **ipoteca np. 498** iscritta in data 12 Novembre 1993 a favore della Banca di Roma Spa e contro Fininvest Servizi Srl per complessive Lire 450.000.000 (quattrocentocinquantamilioni) a garanzia di un finanziamento concesso con atto a rogito Notaio Adriano Casini in data 11 Novembre 1993 rep. 220776, debitamente registrato (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 9);
- **ipoteca np. 555** iscritta in data 10 Dicembre 1993 a favore della Banca di Roma Spa e contro Fininvest Servizi Srl per complessive Lire 285.000.000 (duecentottantacinquemilioni) a garanzia di un finanziamento concesso con atto a rogito dr. Floridi in data 1 Dicembre 1993 rep. 6418, debitamente registrato (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 3);

ordinata di cancellazione con il decreto di trasferimento rep. 422/04 sopra citato;

- **ipoteca np. 28** iscritta in data 29 Gennaio 1994 a favore della Banca di Roma Spa e contro Fininvest Servizi Srl per complessive Lire 270.000.000 (duecentosettantamilioni) a garanzia di un finanziamento concesso con atto a rogito dr. Floridi in data 25 Gennaio 1994 rep. 6970, debitamente registrato (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 4);

ordinata di cancellazione con il decreto di trasferimento rep. 496/04 sopra citato;

- **Verbale di Pignoramento Immobili** trascritto in data 27 Settembre 1996 al **np. 2675** a favore della Banca di Roma Spa e contro Fininvest Servizi Srl, con atto dell'Uff. le Giudiziario del 20 Settembre 1996 rep. 1249 (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 4);

ordinata di cancellazione con il decreto di trasferimento rep. 496/04 sopra citato;

- **Verbale di Pignoramento Immobili** trascritto in data 6 Dicembre 1996 al **np. 3725** a favore della Banca di Roma Spa e contro Biondini Immacolata, Poli Severina, Mari Roberto e Mari Marcello, con atto dell'Uff. le Giudiziario in data 30 Novembre 1996 rep. 1585 (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 3);

ordinata di cancellazione con il decreto di trasferimento rep. 422/04 sopra citato;

- **Verbale di Pignoramento Immobili** trascritto in data 11 Marzo 1998 al **np. 657** a favore della Banca di Roma Spa e contro Biondini Immacolata e Mari Roberto, con atto dell'Uff. le Giudiziario in data 2 Marzo 1998 rep. 189/98 (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 5);

ordinato di cancellazione con il decreto di trasferimento del 22 Agosto 2003 come integrato dal provvedimento del Tribunale del 23 Settembre 2004 cron. 479/04;

- **Verbale di Pignoramento Immobili** trascritto in data 11 Marzo 1998 al **np. 658** a favore della Banca di Roma Spa e contro Poli Severina e Mari Marcello con atto dell'Uff. le Giudiziario in data 2 Marzo 1998 rep. 190/98 (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 8);

ordinato di cancellazione con il decreto di trasferimento rep. 423 sopra citato;

- **Verbale di Pignoramento Immobili** trascritto in data 1 Dicembre 1998 al **np. 3611** a favore della Banca Nazionale del Lavoro Spa e contro Fininvest Servizi Srl, con atto del Tribunale del 22 Luglio 1998 rep. 9256, debitamente registrato (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 6.7);

ordinata di cancellazione con il decreto di trasferimento rep. 495/04 sopra citato;

- **Verbale di Pignoramento Immobili** trascritto in data 26 Maggio 1999 al **np. 1396** a favore della Banca Nazionale del Lavoro Spa e contro Fininvest Servizi Srl, con atto del Tribunale del 18 Maggio 1999 rep. 446, debitamente registrato (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 2.4);

ordinata di cancellazione con il decreto di trasferimento rep. 496/04 sopra citato;

- **Verbale di Pignoramento Immobili** trascritto in data 23 Settembre 1999 al **np. 2491** a favore della Banca Nazionale del Lavoro Spa e contro Poli Severina, con atto del Tribunale del 16 Settembre 1999 rep. 795, debitamente registrato (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 3);

ordinata di cancellazione con il decreto di trasferimento rep. 422/04 sopra citato;

- **Verbale di Pignoramento Immobili** trascritto in data 24 Gennaio 2005 al **np. 199** a favore di PROMETHEUS Srl e contro Fininvest Servizi Srl, con atto del Tribunale di Spoleto del 21 Ottobre 2004 rep. 148, debitamente registrato, (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 9.10);
- **Domanda giudiziale** per Revoca Atti Soggetti a Trascrizione trascritta 27 Luglio 2009 al **np. 2619** a favore della PROMETHEUS Srl con sede in Foligno e contro C. & M. Edilizia Sas di Ceccucci E Soci Trevi, di cui all'atto del Tribunale di Spoleto in data 1 Giugno 2006 rep. 2067, debitamente registrato, (grava solo su: Fg.134 n.175 sub. 9.10);

- Vincolo a favore del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico dell'Umbria con sede in Perugia gravante sugli immobili sopra descritti, ai sensi e per gli effetti del vigente D.Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42, art. 38, in quanto immobili di importante interesse storico artistico giusta vincolo ai sensi della Legge 1.6.1939 n. 1089 e del D.Lgs. 42/2004, per consentire al medesimo Ministero ed agli altri enti aventi diritto, l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art. 60 del citato Decreto
- Vincolo a favore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Benì Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico dell'Umbria con sede in Perugia gravante sugli immobili sopra descritti, ai sensi e per gli effetti del vigente D.Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42, art. 38, in quanto immobili di importante interesse storico artistico;
- atto d'obbligo a favore del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico dell'Umbria stipulato con atto a mio rogito in data 23 Gennaio 2007 rep. 3901/1133, registrato a Città di Castello il 30 Gennaio 2007 al n. 83 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Spoleto in data 3 Febbraio 2007 al n. 707 del Reg. Gen. Ed al n. 434 del Reg. Part. avente ad oggetto la regolamentazione dell'apertura del Palazzo con visite ogni terzo lunedì di ogni mese.
- IPOTECA n. 1113 iscritta in data 12 Ottobre 2009, a favore della BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. C. & M. EDILIZIA S.A.S. DI CECCUCCI E SOC per complessivi Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila virgola zero zero) a garanzia di un finanziamento di originari Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero), concesso con atto a mio rogito in data 8 Ottobre 2009 Rep. 10178/4790, registrato a Foligno 1'8 Ottobre 2009 al n. 3360;
- IPOTECA N. 642 iscritta in data 12 Settembre 2011, a favore della BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. C. & M. EDILIZIA S.A.S. DI CECCUCCI E SOCI per complessivi Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero) ad integrazione dell'ipoteca n. 1113 del 12 Ottobre 2009 iscritta a garanzia di un finanziamento di originari Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero), concesso con atto a mio rogito in data 8 Ottobre 2009 Rep. 10178/4790, registrato a Foligno l'8 Ottobre 2009 al n. 3360;
- IPOTECA GIUDIZIALE N. 278 del RE. PART. iscritta a Spoleto il 26 Giugno 2012 a favore della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPELLO E BETTONA e contro CECCUCCI Emilio e C. & M. EDILIZIA S.A.S. DI CECCUCCI E SOCI per complessivi Euro 900.000,00 (novecentomila virgola zer) a garanzia di un debito di originari Euro 435.657,62 (quattrocentotrentacinquemilaseicentocinquantasette virgola zero zero) derivante dal Decreto Ingiuntivo emesso con atto ai rogiti del Tribunale di Perugia Sezione Distaccata di Foligno in data 18 Giugno 2012 rep. 447/2012, debitamente registrato.

L'Ispezione eseguita in data 10-09-2019 dal sottoscritto geom. Franco De Angelis, ed aggiornata in data 27-11-2020 evidenzia che non sono state reperite altre formalità

CESPITE n. 14/A + 14/B

INDIVIDUAZIONE CATASTALE :

CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI TREVI

FOGLIO	PART.	SUB	INDIRIZZO	P.	CAT.	CL.	CONS.	Sup.Cat. Mq	R.C. €
34	175	11	Via Cavour 13	S/1- T-1- 2	A/1	U	40 vani	1405	3.821,78

CESPITE 14/A e 14/B

GIA' INDIVIDUATA NEI SEGUENTI SUBALTERNI SOPPRESSI

FOGLIO	PART.	SUB	INDIRIZZO	PIANO	CAT.	CL.	CONS.	<i>R.C.</i> €
34	175	2	Via Cavour, 11	1S	A/3	2	vani 5	253,06
34	175	5	Via Cavour, 11	T	A/3	2	vani 4,5	227,76
34	175	7	Via Cavour, 11	<i>1</i> °	A/3	2	vani 4	202,45
34	175	8	Via Cavour, 11	2°	A/3	2	vani 2,5	126,53
34	175	3	Via Cavour, 11	T	A/3	2	vani 2,5	126,53
34	175	4	Via Cavour, 11	T	A/3	2	vani 4,5	227,76
34	175	6	Via Cavour, 11	<i>1</i> °	A/3	2	vani 5,5	278,37
34	175	9	Via Cavour, 11	2°	A/3	2	vani 2,5	126,53
34	175	10	Via Cavour, 11	2°	A/3	2	vani 2,5	126,53

	LEGENDA				
S.U.R.	Sup. Utile Residenziale				
S.U.N.R.	Sup. Utile Non Residenziale				
S.P.I.P.	Sup. Pareti interne-perimetrali				
K	Coeff. di Ponderazione per il calcolo della Sup. Commerciale				
S.C.	Sup. Commerciale				

TABELLA CALCOLO DELLE SUPERFICI							
PIANO 1° SOTTOSTRADA							
Locale	S.U.R.	S.U.N.R.	S.P.I.P.	K	S.C.		
Ingresso	20,40			1	20,40		
Cisterna		15,20		0,15	2,28		
Frantoio	44,80			1	44,80		
Vasca		5,60		0,50	2,80		
W.C.	3,00			1	3,00		
Portico		14,00		0,35	4,90		
Lavanderia	25,20			1	25,20		
Deposito	29,25			1	29,25		
Cucina	41,00			1	41,00		
Giardino		200,00		0,20	40,00		
Sala deposito Trofei	25,00			1	25,00		
Scala			7,84	0,50	3,92		
Murature *			77,00	0,50	38,50		
TOTALI	188,65				281,05		

^{*} Ai fini del calcolo delle superfici murarie, si è considerata una larghezza massima di cm. 50

SUPERFICIE UTILE RESIDENZIALE TOTALE	= mq.	188,65
SUPERFICIE UTILE NON RESIDENZIALE TOTALE	= mq.	
SUPERFICIE COMMERCIALE TOTALE	= mq.	281,05

	TABELLA CALCOLO DELLE SUPERFICI						
PIANO TERRA E MEZZANINO							
Locale	S.U.R.	S.U.N.R.	S.P.I.P.	K	S.C.		
Ingresso	39,45			1	39,45		
Scala		21,30		0,50	10,65		
Studio	13,60			1	13,60		
Rip.	2,50			1	2,50		
Dispensa	3,96			1	3,96		
Cucina	26,00			1	26,00		
Salone	28,90			1	28,90		
W.C. e anti-W.C.	24,00			1	24,00		
Rip.	5,50			1	5,50		
Cappella	16,80			1	16,80		
Sala da pranzo	24,90			1	24,90		
Terrazza		4,50		0,25	1,12		
Superf. Mezzanino		29,80		0,50	14,90		
Murature *			73,50	0,50	36,75		
TOTALI	185,61				249,03		

^{*} Ai fini del calcolo delle superfici murarie, si è considerata una larghezza massima di cm. 50

SUPERFICIE UTILE RESIDENZIALE TOTALE	= mq.	185,61
SUPERFICIE UTILE NON RESIDENZIALE TOTALE	= mq.	
SUPERFICIE COMMERCIALE TOTALE	= mq.	249,03

TABELLA CALCOLO DELLE SUPERFICI							
PIANO PRIMO							
Locale	S.U.R.	S.U.N.R.	S.P.I.P.	K	S.C.		
Salone	50,16			1	50,16		
Disimp.	11,95			1	11,95		
Scala		15,51		0,50	7,75		
Camera	21,85			1	21,85		
Camera	29,40			1	29,40		
Bagno	2,50			1	2,50		
Bagno	6,84			1	6,84		
Spogliatoio	10,35			1	10,35		
Sala TV	28,77			1	28,77		
Sala da bagno	28,06			1	28,06		
Stanza di lavoro	16,00			1	16,00		
Camera	19,36			1	19,36		
Murature *			60,00	0,50	30,00		
TOTALI	225,24				262,99		

^{*} Ai fini del calcolo delle superfici murarie, si è considerata una larghezza massima di cm. 50

SUPERFICIE UTILE RESIDENZIALE TOTALE	= mq.	225,24
SUPERFICIE UTILE NON RESIDENZIALE TOTALE	= mq.	
SUPERFICIE COMMERCIALE TOTALE	= mq.	262,99

TABELLA CALCOLO DELLE SUPERFICI							
PIANO SECONDO E SOTTOTETTO							
Locale	S.U.R.	S.U.N.R.	S.P.I.P.	K	S.C.		
Sala biliardo	113,16			1	113,16		
Camera	29,14			1	29,14		
Camera	24,00			1	24,00		
Scala		13,32		0,50	6,66		
Rip. (bagno)	7,80			1	7,80		
Letto	31,95			1	31,95		
Soggiorno-Pranzo	29,14			1	29,14		
Bagno	6,84						
Superficie sottotetto		21,90		0,50	10,95		
Murature *			55,00	0,50	27,50		
TOTALI	242,03				287,14		

^{*} Ai fini del calcolo delle superfici murarie, si è considerata una larghezza massima di cm. 50

SUPERFICIE UTILE RESIDENZIALE TOTALE	= mq.	242,03
SUPERFICIE UTILE NON RESIDENZIALE TOTALE	= mq.	
SUPERFICIE COMMERCIALE TOTALE	= mq.	287,14

	TABELLA RIEPILOGA	TIVA DATI IMMOBI	LE
PIANO	SUPERFICIE COMMERCIALE mq.	VALORE VENALE al mq.	VALORE €
1° SOTTOSTRADA	281,05	1,500,00	421.575,00
TERRA	249,03	2.500,00	622.575,00
PRIMO	262,99	2.500,00	657.475,00
SECONDO	287,14	1.500,00	430.710,00
TOTALI			2.132.335,00
VALORE NETTO A	ARROTONDATO		2.132.000,00

DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprieta per 1/1

CODICE FISCALE 01803790540

Carrie Directione Provinciale di Penga Ufficio Provinciale - Territorio Interstricone della immobili indicati al n. 14

Visura n.: PG0113450 Pag: 14 Visura per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 30/11/2020

15. Unità Immobiliari site nel Comune di TREVI(Codice L397) - Catasto dei Fabbricati

N. DATI ANAGRAFICI

1. C. & M. EDILIZIA SAS DI CECCUCCI E SOCI con sede in TREVI

ż		DATI IDENTIFICATIVI	TIFICATIVI					DATI	DATI DI CLASSAMENTO	NTO		ALTRE INFORMAZIONI	INC
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zone	Zone Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Foglio Particella Sub Zona Micro Castgoria Classe Consistenza Superficie	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
_	Urbana	34	238	7			A/2	2	4,5 vani	Totale: 134 m² Totale escluse aree	Euro 290,51	Totale: 134 m² Euro 290,51 MCQLO SCABRO piano: T. Mariazione Controlle estimate are del 09/11/2015 - Insertmento in visura dei dati di storefficie.	Annotazione
		æ	238	80			A/2	2	4 vani		Euro 258,23	Euro 258,23 VICOLO SCABRO piano: 1. Variazione del 09/11/2015 - Insermento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
9		34	238	6			A/2 2	7	4 vani		Euro 258,23	Euro 258,23 VICOLO SCABRO piano: 1-2; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94) classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94) Immobile 1: Annotazione:

classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94) Immobile 3: Annotazione: Immobile 2: Annotazione:

Totale: vani 12,5 Rendita: Euro 806,97

COUNTY TO SELECTION OF THE PROPERTY OF THE PRO	CODICE FISCALE
DATIANAGKAPICI	111 Becomission and 111
01803790540	Throphica per in

Data: 30/11/2020 - Ora: 08.36.41

Visura n.: PG0113450 Pag: 13

Immobile 9: Annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)
Immobile 10: Annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94) Immobile 12: Annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94) Immobile 11: Annotazione:

Totale: vani 39,5 m2 264 Rendita: Euro 3.441,77

Intestazione degli immobili indicati al n. 13

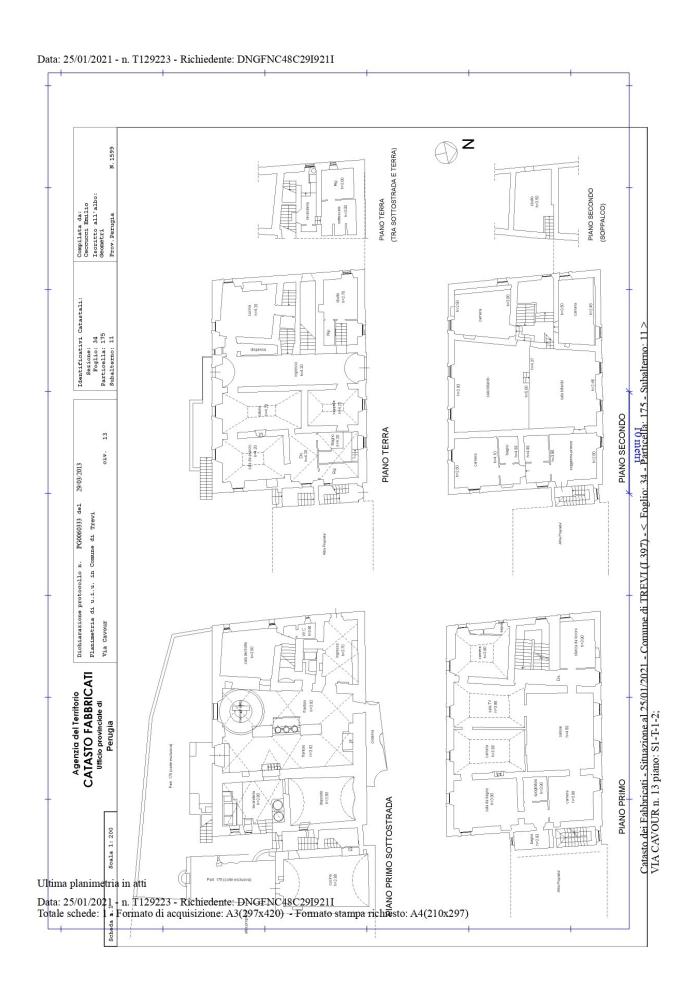
DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprieta per 1/1 CODICE FISCALE 01803790540 N. DATI ANAGRAPICI

1. C. & M. EDILIZIA SAS DI CECCUCCI E SOCI con sede in TREVI

14. Unità Immobiliari site nel Comune di TREVI(Codice L.397) - Catasto dei Fabbricati

T	1							DATE	DATE DE CLASSAMENTO	NTO		ALTRE INFORMAZIONI	IND
,		BATI IDENTIFICATIVI	TIFICATIVI			-		Dans			St.		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Sezione Foglio Particella Sub Zona Micro Categoria Classe Consistenza Superficie Rendita	Rendita		Dan
-1										Catastale		Dati derivanti da	
7	Urbana	1000		1000	Cens. Zona	Zona				To . 1 406 and	Fare 2 871 78	VIA CAVOUR n. 13 pigno; S1-T-1-2;	Annota
		34	34 175 11	=			I/V	n	40 vani	Totale escluse aree		A/1 U 40 van 10mme 1405 m can o contrato del (9011/2015 - inscrimento in visura dei dati di superficie.	

classamento e rendita validati (d.m. 701/94) Immobile 1: Annotazione:







14/5







14/9 14/10





14/11 14/12





14/13





14/15 14/16





14/17 14/18





14/19 14/20











Pratica Nº 1711

Concessione N° 996

CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

(ai sensi del Capo IV della Legge 28 Febbraio 1985 n.47)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

Vista la domanda della Ditta:

CECCUCCI EMILIO

C. & M. EDILIZIA 01803790540 VIA CANNAIOLA 1/B FRAZ. BORGO

Altri Nominativi:

presentata a questo Comune in data 06/08/20 Prot. N° 12886 tendente ad ottenere, in relazione al disposto del Capo IV della Legge 28 febbraio 1985, n.47, modificata con il D.L. 23 aprile 1985, n.146, convertito, con modificazioni, nella Legge 21 giugno 1985, n. 298, la SANATORIA delle opere abusivamente realizzate in questo Comune consistenti in:

RISTRUTTURAZIONE CON INCREMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI

Meglio Specificato sui modelli Presentati e sulla documentazione tecnica allegata alla pratica e alla presente concessione/autorizzazione in sanatoria.

Opere insistenti sull'immobile (area o edificio) distinto in Catasto al foglio N° 34

mappale N° 175 - SUB2/3/4/5/6/7/8/9/10

ubicato in via TREVI TREVI

reso atto che la Ditta richiedente dichiara di essere soggetto giuridicamente legittimato ed ha dimostrato di aver titolo per richiedere la concessione;

- Vista la documentazione allegata alla domanda;
- Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, la Legge 28 gennaio 1977, n. 10, la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale;
- Vista la legge 15/5/97 n. 127 sullo snellimento delle attività amministrative e dei procedimenti;

VISTI I SOTTOELENCATI PARERI ,NULLA OSTA, E DOCUMENTAZIONE ,OVE OCCORRA, IN RELAZIONE AL PERIODO O L'UBICAZIONE DELL'ABUSO.

Relativi ai vincoli: AMBIENTALE - SISMICO

- Visto il parere favorevole delle autorità preposta alla tutela dei beni di cui alla Legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;
- Visto il parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici per le cose di interesse artistico e di pregio storico ai sensi della Legge 1 giugno 1939, n.1089;
- -Visto il deposito ove occorra della documentazione al preposto ufficio Provinciale per le costruzioni sottoposte alla osservanza delle norme di edilizia antisismica (legge 2/2/74 n.64) e relative modificazioni ed integrazioni,
- -Visti i pareri necessari di eventuali altri enti:
- Preso atto che e' stato assolto l'obbligo del pagamento delle somme dovute a titolo di sanatoria per complessive L. 5.000.000 pari a € 2.582,28
- Preso atto che è stato assolto l'obbligo del versamento della somma dovuta in relazione al contributo di cui all'art. 3 della legge 28/1/77 n. 10 , per complessive L. 8.457.145 pari a € 4.367,75

Rilascia , salvo diritti di terzi, e a condizione che i manufatti siano solidi igienici decorosi ed atti alla sua destinazione tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze della legge 47/85 e all'interno riportate , la presente

CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA

Alla Ditta

CECCUCCI EMILIO

Altri Nominativi:

Per lavori indicati nelle premesse e sui modelli allegati alla presente corrispondenti in

e per una superficie complessiva pari a quanto sotto elencato , e per le destinazioni a fianco indicate.

RESIDENZIALE

Superficie Utile 281,79
Superficie Non residenziale
Superficie Complessiva 281,79

NON RESIDENZIALE

Attività industriale o artigianale.
Attività commerciale
Attività Sportiva, Culturale, Sanitaria,
Opere Religiose, o/a servizio di culto
Attività Turistica-ricettiva o agrituristica
Attività connessa con la conduzione agricola
Altre attività



Si subordina l'efficacia della presente concessione all'osservanza delle seguenti prescrizioni, nei tempi previsti dall'art.4 della L.10/77:

Copia del presente provvedimento, in relazione al disposto dell'art. 38, IV comma, della Legge 28/2/1985, n.47 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà inviata all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Foligno.

Dalla residenza Municipale li 24/09/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Piermariai Geom, Giancarlo)









SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

COMUNE DI TREVI (Provincia Perugia)

PERMESSO DI COSTRUIRE D.P.R. 06/06/2001 N. 380 E D.LGS. 27/12/02 N. 301

PERMESSO NR. 323 PRATICA NR. 147/ 2005 PROTOCOLLO NR. 000711

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la domanda di

SOC. C & M EDILIZIA SAS con sede in TREVI (PG) VIA CANNAIOLA 1/B Codice Fiscale o P.I. 01803790540

tendente ad ottenere in esecuzione del progetto redatto da ARCH. STELLA TEOT ANNUNZIATA Codice Fiscale TTENNZ62E66A225L

Il permesso di costruire per eseguire, in questo Comune, su terreno distinto al Catasto al Foglio 34 mappale 175 sub. 9/ sub. 5/ sub. 3/ sub. 4/ sub. 2/ sub. 6/ sub. 7/ sub. 8/ sub. 10

secondo i grafici di progetto allegati,

i lavori di

RISTRUTTURAZIONE, CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DI PALAZZO "ARGENTI-CECCUCCI" EX PALAZZO FRANCESCONI.

in VIA CAVOUR

Accertato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge, per ottenere il richiesto permesso di costruire

- Visti gli atti istruttori;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale

11 in data 28-06-2005

- Visti i regolamenti di igiene e di Polizia Urbana;
- Visto il D.P.R. 06/06/01 n. 380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;
- Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- Viste le leggi Regionali in merito;

Visto il parere acquisito agli atti della struttura sanitaria pubblica (A.S.L.) in data AUTOCERTIFICAZIONE del 02-05-2005

-Visto il parere acquisito agli atti dell'Agenzia Territoriale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) in data /

- Visto il parere dei Vigili del Fuoco in data /
- Visti gli strumenti Urbanistici vigenti;
- Vista la documentazione di cui alla L. 13/89;
- Vista la documentazione di cui alla L. 46/90;
- Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione:

RESIDENZIALE

- Vista l'autorizzazione ambientale nr. ...1786 del ...18/07/2005...
- Visto l'eventuale parere di altri Enti:

RICHIAMATO L'OBBLIGO DI UNIFORMARSI ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI EAVVERTENZE GENERALI :

- I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) Per l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale competente, le aree e gli spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, al lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'ente competente;
- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno apposti a cura del Direttore dei Lavori e visurati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico su specifica richiesta;
- 6) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- 7) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli.Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalla norme;
- E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dal regolamento in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 9) Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al DM 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n.113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1 settembre 1987,n.29020 G.U. n. 212 del 11 settembre 1987) in quanto applicabili;
- 10) Il titolare del Permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di costruire;
- Per le costruzioni eseguite in difformità del Permesso di costruire trovano applicazione le norme del D.P.R. 06/06/01 n. 380;
- 12) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta titolare - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - estremi del presente Permesso di costruire;
- 13) Nel caso di sostituzione dell'Impresa e del Direttore dei lavori, il titolare del Permesso di costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo nei limiti di sua competenza;

- 14) Il presente Permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.
- 15) E' fatto obbligo infine, di rispettare le prescrizioni di cui: alla legge 09/01/91 n.10 recante norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativi decreti applicativi e modificativi; al D.M. 16 maggio 87 n.246 recante norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi; al D.M. 20 novembre 87 recante norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento; alla legge n. 46/90 recante norme per la sicurezza degli impianti;
- 16) Per quanto attiene lo scarico dei liquami (allaccio alla pubblica fognatura sub irrigazione etc.) dovrà essere richiesta apposita autorizzazione preventiva ai sensi della legge 319 del 5/10/76 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 17) Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
- 18) In fase di esecuzione dei lavori dovranno essere rispettati i livelli qualitativi per i diversi tipi edilizi al fine di eliminare e contenere le barriere architettoniche (D.M. 236/89 e D.P.R. 384/78 e successive modificazioni ed integrazioni).
- 19) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospicente la via pubblica.
- 20) E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs. 19/11/94 n. 626;
- 21) Per gli interventi soggetti al vincolo ambientale si prescrive che l'effettivo inizio dei lavori, l'efficacia del Permesso di costruire, l'efficacia della autorizzazione ambientale è subordinata alla esecutività della autorizzazione ambientale come prescritto dall' art. 82 comma 9 del D.P.R. 616/77 così come codificato dalla legge 431/85. Il titolare è tenuto ad accertarsi dell'efficacia dell'atto presso i competenti uffici.
- 22) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato il deposito sismico secondo le procedure dell'art. 5 del D.P.R. 06/06/01 n. 380.
- 23) Prima dell'inizio dei lavori, unitamente al nominativo dell'impresa esecutrice, occorre consegnare al Comune (D.Lgs. n. 276 del 2003):
 - una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, e il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - il certificato di regolarità contributiva (INP,INAIL,CAPE)
 - In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.
- 24) L'attivazione su tale struttura di manifatture o produzioni classificate insalubri, dovranno essere sottoposte alle procedure dell'art. 216 del R.D. del 27/07/34 n. 1265

- ALTRE PRESCRIZIONI

FAVOREVOLE ALLE PRESCRIZIONI DETTATE DALLA SOPRINTENDENZA PER IL VINCOLO MONUMENTALE CHE DI SEGUITO SI RIPORTANO E CHE I COMIGNOLI OVE PREVISTI DOVRANNO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI IN COTTO SENZA ADOTTARE MATERIALI DI TIPO PREFABBRICATO E TIPOLOGIE DIVERSE DA QUELLE TRADIZIONALI DEI CENTRI STORICI: 1. Dovranno essere scrupolosamente protetti e salvaguardati tutti gli elementi di interesse storico presenti nel fabbricato: gli interventi di consolidamento e restauro dell'apparato decorativo previsti in progetto dovranno essere eseguiti esclusivamente da restauratori specializzati che, prima dell' inizio dei lavori, invieranno a questa Soprintendenza, per l'approvazione di competenza, un

progetto specifico di intervento insieme ad una copia della relazione con i risultati dei saggi effettuati sugli intonaci per accertare l' eventuale presenza di decorazioni, intonaci o tinteggiature originali. 2. Gli intonaci antichi e le malte originali delle stilature dei paramenti in pietra dovranno essere, per quanto possibile, conservati realizzando le operazioni necessarie per il loro consolidamento. Solo le parti mancanti o non recuperabili potranno essere ripristinate con malte analoghe a quelle originali, sottoponendo i provini alla preventiva approvazione dei tecnici di questa Soprintendenza. 3. Nel rifacimento delle coperture dovranno essere riutilizzati tutti gli elementi (travi, pianelle, coppi) recuperabili sostituendo quelli non recuperabili con altri dello stesso tipo e materiale. 4. Le tinteggiature e le opere di finitura saranno concordati con i tecnici di zona di questa Soprintendenza a cui dovrà essere data tempestiva comunicazione della data di inizio dei lavori.

Dato che, ai fini del rilascio del presente Permesso di costruire, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'articolo 3 della legge 28 gennaio 1977, n.10;

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione pari ad €
 2.180,10 mediante:
- -Il versamento di €

2.180,10 pari al contributo totale.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione pari a 1.639,15 mediante:

-Il versamento di €

1.639,15 pari al contributo totale.

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

A SOC. C & M EDILIZIA SAS

per l'esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici e relazione di progetto che allegati al presente atto, ne formano parte integrante e inscindibile, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali nonché delle prescrizioni particolari riportate nella parte motiva.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno da oggi e, quindi entro il 08-08-2006 e l'opera dovrà essere completata entro quattro anni dalla data di rilascio e quindi entro il 08-08-2009.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore a un anno dal rilascio del titolo abitativo, quello di ultimazione dei lavori può essere prorogato, massimo per due anni, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcalo del contributo di costruzione.

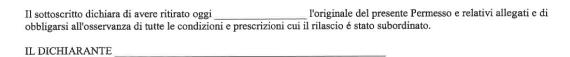
Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Al presente Permesso di Costruire sono allegati n. ...22... elaborati.

Dalla Residenza Municipale, li 08-08-2005

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Piermarini Geom. Giancarlo





AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI TREVI UFFICIO URBANISTICA

Oggetto: Pratica edilizia n. 147/2005

Permesso di Costruire n. 323 del 08/08/2005

Consolidamento, restauro e miglioramento sismico di Palazzo "Argenti Ceccucci"

Proprietà: Soc. C. & M. Edilizia Sas

- FINE LAVORI -

La sottoscritta Arch. Annunziata Stella Teot in qualità di Direttore dei Lavori dell'intervento di cui in oggetto, con la presente

COMUNICA

che i lavori sono stati ultimati in data 31/03/2007 conformemente ai sopra citati i titoli abilitativi.

Trevi, lì 31/01/2008

D.L. Arch. Annunziata Stella Teot





RACCOMINDATA A.R.

Perugia,						•	•	*	•	•	•		•	•	•	•	•		×									
----------	--	--	--	--	--	---	---	---	---	---	---	--	---	---	---	---	---	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico dell'Umbria – Perugia Tel. 07557411 – Fax 0755728221 C. & M. Edilizia s.a.s. di Ceccucci e C. Via Cannaiola, 1/B 06032 BORGO TREVI

Prot. n. CTS Allegati	
Prot. n. Allegati	
M P54	

Risposta al Foglio del Div. Sez. N.

OGGETTO: Comunicazione ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e 14 del D.Lgs. 42/04.

Proposta di vincolo relativa a: COMUNE: TREVI (PG)

BENE IMMOBILE: "Palazzo Francesconi" DATI CATASTALI: N.C.E.U. Fg. 34 p.lla 175.

E p.c. Al Comune di TREVI

E p.c. Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria Piazza della Repubblica n. 78 PERUGIA

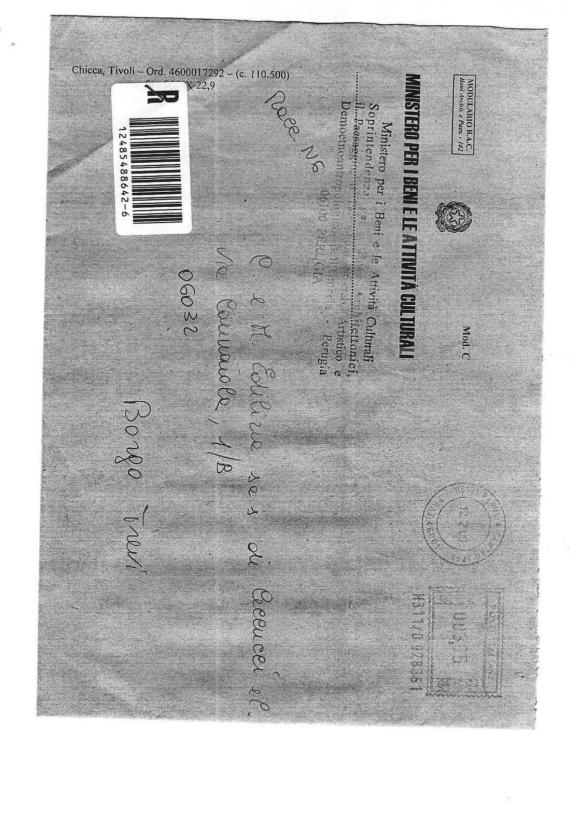
Ai sensi della legge 241/90 si comunica che questo Ufficio ha avviato il procedimento diretto a sottoporre a tutela ai sensi dell'art. 10 del d. L.vo n. 42 del 22.01.2004 il bene di cui all'oggetto in quanto ritenuto di interesse storico artistico.

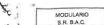
Si informa che:

- Dal ricevimento della presente comunicazione si applicano in via cautelare le norme di tutela di cui al Titoli I della parte II del D.L.vo n. 42/04, che comporta la necessità di sottoporre alla preventiva valutazione della Soprintendenza scrivente di qualsiasi intervento riguardante il bene in oggetto;
- Dal ricevimento della presente decorre altresì il termine di 140 giorni per la produzione di eventuali osservazione e memorie scritte;
- L'Amministrazione competente per l'istruttoria presso la quale può essere presa visione degli atti e
 possono essere prodotte eventuali osservazioni è la Soprintendenza per i Beni Architettonici, il
 Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico dell'Umbria, via Ulisse Rocchi n. 71
 Perugia;
- Il responsabile del procedimento è il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria Dott. Arch. Costantino Centroni;
- L'Amministrazione competente all'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria, Piazza della Repubblica n. 78 Perugia;
- Il termine per la conclusione del procedimento è di 210 giorni.

IL SOPRINTENDENTE (Dott.ssa Vittoria Garibaldi)

FFI/MMA







Ministero per i Beni e le Attività Eulturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA PERUGIA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;

VISTO il D.D.G. 5.08.2004 di delega ai Direttori regionali delle funzioni di cui all'art. 8 comma 3 del citato D.P.R. 173/2004;

VISTA la comunicazione dell'11.02.2005 prot. N. 2789 con cui la competente Soprintendenza di settore ha avviato il procedimento diretto a sottoporre a tutela il bene di cui in premessa, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e s.m.i. e art. 14 del Decreto Legislativo n. 42/2004;

RITENUTO che l'immobile denominato Palazzo Argenti Ceccucci già Francesconi sito in Provincia di Perugia comune di Trevi Via Cavour, n. 11, censito al N.C.E.U. al foglio 34 particella 175 sub da 2 a 10 confinante con via dell'Asilo infantile, Via A. Fantosati e particelle nn. 176, 181, come dalle unite planimetrie catastali, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del citato decreto legislativo 42/04 per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

VISTI gli artt. 10, 13, 14 e 15 del citato decreto lgs. n 42/2004;

DECRETA

l'immobile denominato Palazzo Argenti Ceccucci già Francesconi, esattamente individuato nelle premesse e descritto nella allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del citato decreto legislativo 42/04, e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto;

le planimetrie catastali e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato in via amministrativa ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al comune di Trevi a cura della competente Direzione regionale.

Il provvedimento verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso: a) amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. N. 42/2004; b) giurisdizionale avanti il TAR competente, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, N. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Perugia, 2 0 0TT. 2005

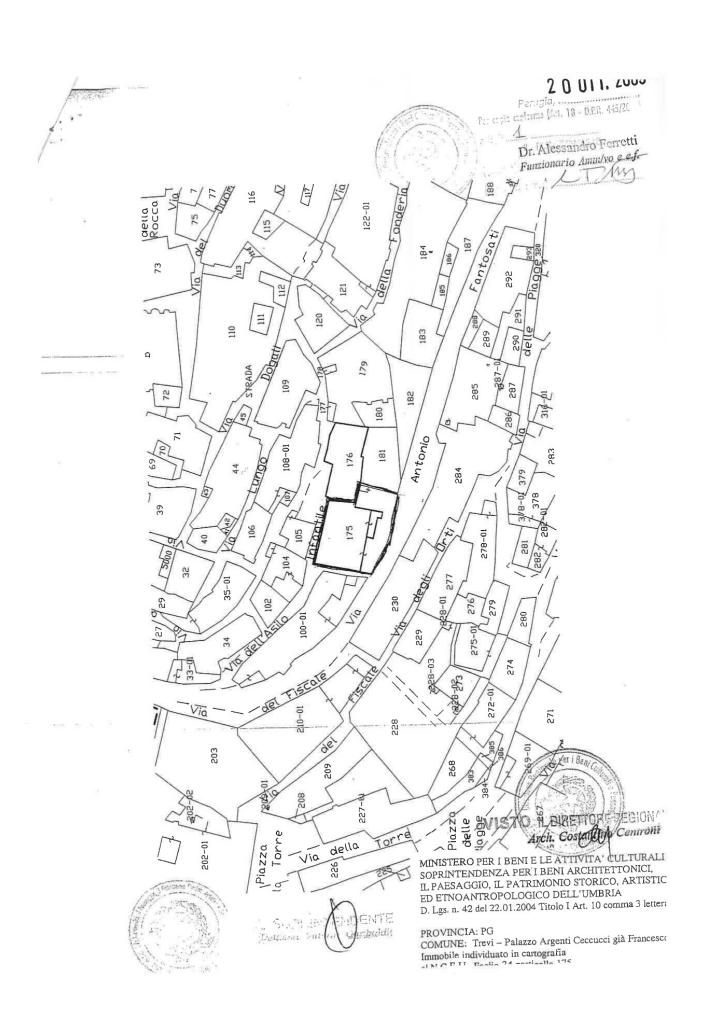
2 0 0TT. 2005 Per copia conforme (Art. 18 - D.P.R. 445/2900) IL DIRETTORE REGIONALE (Arch. Costantino Gentroni)



IL FUNZIONARIO

FUNZIONARIO AM SE E FINA

firma per esteso) ____ Timb



MOD.	3	0
------	---	---

B,C. - 255



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Al geom. Emilio Ceccucci Soc. C. & M. Edilizia S.a.s. via Cannaiola, 1/B fraz. Borgo

Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico dell'Umbria Perugia
Tel. 07557411 - Fax 0755728221

Prot. n. 10424 Allegati progetto MP 54/

OGGETTO: TREVI (PG) – Palazzo Argenti – Ceccucci già Francesconi. Progetto di ristrutturazione, consolidamento, restauro e miglioramento sismico.

All'arch. Annunziata Stella Teot

Via Consolare, 41

06032 TREVI

SPELLO

e, p.c.

Al Comune di Trevi Uff. Urbanistica

TREVI

e,p.c.

Alla Direzione Regionale

per i Beni Culturali e Paesaggistici

dell' Umbria

P.za della Repubblica, 78

PERUGIA

Esaminati gli elaborati inviati dalla S.V. e ritenuti gli interventi previsti in progetto compatibili con le caratteristiche storiche e architettoniche dell'edificio, per il quale è stato avviato il procedimento per la dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 13 del D.Lgs. 42/'04 (nota dell'11.02.2005 pr. 2789), si approva, per quanto di competenza di questo Ufficio ai sensi dell' art. 21 del D.Lgs. n 42 del 22.01.2004, il progetto relativo ai lavori in oggetto con le condizione sotto elencate.

1. Dovranno essere scrupolosamente protetti e salvaguardati tutti gli elementi di interesse storico presenti nel fabbricato: gli interventi di consolidamento e restauro dell'apparato decorativo previsti in progetto dovranno essere eseguiti esclusivamente da restauratori specializzati che, prima dell'inizio dei lavori, invieranno a questa Soprintendenza, per l'approvazione di competenza, un progetto specifico di intervento insieme ad una copia della relazione con i risultati dei saggi effettuati sugli intonaci per accertare l'eventuale presenza di decorazioni, intonaci o tinteggiature originali.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico dell'Umbria Perugia
Tel. 07557411 - Fax 0755728221

Perugia, .	
------------	--

Al geom. Emilio Ceccucci Soc. C. & M. Edilizia S.a.s. via Cannaiola, 1/B fraz. Borgo 06032 TREVI

Prot. n.	10424	Allegati	progetto
	MF	54/	

Risposta al Fogli	o del	31.05.0)5
Diυ	Sez.		N

- 2. Gli intonaci antichi e le malte originali delle stilature dei paramenti in pietra dovranno essere, per quanto possibile, conservati realizzando le operazioni necessarie per il loro consolidamento. Solo le parti mancanti o non recuperabili potranno essere ripristinate con malte analoghe a quelle originali, sottoponendo i provini alla preventiva approvazione dei tecnici di questa Soprintendenza.
- 3. Nel rifacimento delle coperture dovranno essere riutilizzati tutti gli elementi (travi, pianelle, coppi) recuperabili sostituendo quelli non recuperabili con altri dello stesso tipo e materiale.
- La tinteggiature e le opere di finitura saranno concordati con i tecnici di zona di questa Soprintendenza a cui dovrà essere data tempestiva comunicazione della data di inizio dei lavori.

IL SOPRINTENDENTE Dott.ssa Vittoria Garibaldi







RACCOMINDATA A.R.

Perugia,

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico dell'Umbria – Perugia Tel. 07557411 – Fax 0755728221 C. & M. Edilizia s.a.s. di Ceccucci e C. Via Canuaiola, 1/B 06032 BORGO TREVI

	n. 2780 Allegati								
Prot.	n. 'Allegati								
	M D51								

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: Comunicazione ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e 14 del D.Lgs. 42/04.

Proposta di vincolo relativa a: COMUNE: TREVI (PG)

BENE IMMOBILE: "Palazzo Francesconi" DATI CATASTALI: N.C.E.U. Fg. 34 p.lla 175.

E p.c. Al Comune di TREVI

E p.c. Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria Piazza della Repubblica n. 78

MODULARIO B.C - 255



RACCOMINDATA A-R

Perugia,

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico dell'Umbria – Perugia Tel. 07557411 – Fax 0755728221 C. & M. Edilizia s.a.s. di Ceccucci e C. Via Cannaiola, 1/B 06032 BORGO TREVI

2794	
Prot. n. Allegati	
M P54	

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: Comunicazione ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e 14 del D.Lgs. 42/04.

Proposta di vincolo relativa a: COMUNE: TREVI (PG)

BENE IMMOBILE: "Palazzo Francesconi" DATI CATASTALI: N.C.E.U. Fg. 34 p.lla 175.

E p.c. Al Comune di TREVI

E p.c. Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria Piazza della Repubblica n. 78



Ministers per i Beni e le Attività Eullurali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165,
VISTO il Decreto Legislativo 8 germario 2004, n. 3;
VISTO il Decreto Legislativo 22 germario 2004, n. 3;
VISTO il Decreto Legislativo 22 germario 2004, n. 37;
VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;
VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;
VISTO il Decreto Presidente della delega ai Direttori regionali delle funzioni di cui all'art. 8 comma 3 del

citato D.P.R. 17312004;

VISTA la comunicazione dell'11.02.2005 prot. N. 2789 con cui la competente Soprintendenza di settore ha avviato il procedimento diretto a sottoporre a tutela il bene di cui in premessa, ai sensi dell'art. 7 della legge

24190 e sm.i. e atr. 14 del Decreto Legislativo n. 42/2004; RTIENTO che l'immobile denominato Palazza Argenti Cecucci già Francesconi sito in Provincia di Perugia comune di Trevi Via Genominato Palazza Argenti Cecucci già Francesconi sito in Provincia di confinante con via dell'Asilo infantile, Via A. Fantosati e particelle nn. 176, 181, come dalle unite platiminate con via dell'Asilo infantile, Via A. Fantosati e particelle nn. 176, 181, come dalle unite platiminate canazali, presenta interesse particolarmente in gioritatice il sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del citato decreto legislativo 42/04 per i motivi contenuti nella relazione sionico-artistica allegata; VISII gli art. 10, 13, 14 e 15 del citato decreto legis. n. 42/2004;

DECRETA

premesse e descritto nella allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del citato decreto legislativo 42/04, e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto; l'immobile denominato Palazzo Argenti Ceccucci già Francesconi, esattamente individuato nelle

le pianimetrie catastali e la relazione storico-artistica famo parte integrante del presente decreto che sara notificato in via amministrativa ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al comune di Trevi a cura della competente Direzione regionale.

Avverso il presente provvedimento è annosso proposizione di ricorso: a) amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per motivi di legittimità e di merito, entro 30 gionni dalla notifica della presente dichiarazione ai sonsi dell'art. 16 del D. Lgs. N. 4222004; b) giurisdizionale avanti il TAR competente, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971; n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sersia del D.P.N. 24.1.11971; N. 1199; rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto. Il provvedimento verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

2 0 011. 2005 Perugia,



IL DIRETTORE REGIONALE

(Arch. Costanting Centroni)

(firms per cetted)....

Contratto per affittanza

Con la presente scrittura privata, da registrarsi nei termini di legge e avente ogni effetto di legge, tra Palazzo ARGENTI GECCUCCI già TONI poi FRANCESCONI - della C. & M. Edilizia s.a.s. di Geccucci e Soci, con sede legale in Trevi (PG), Frazione Borgo, Via Cannaiola, 1B, partita iva e codice fiscale 01803790540, nella persona di Emilio Ceccucci - d'ora in poi indicato come Palazzo,

Fondazione Conti TONI di CIGOLI - con sede legale in Trevi (PG), via Angelo Custode, snc, codice fiscale 03574430546, nella persona di Franco Silvano TONI di CIGOLI - d'ora in poi citata come Fondazione, si conviene quanto qui a seguire stabilito.

1. Oggette

1.1. Con il presente contratto è messa a disposizione della Fondazione, che accetta, l'unità immobiliare [porzione del Palazzo ARGENTI CECCUCCI già TONI poi FRANCESCONI] costituita dalla mansarda e aggiuntivamente da locale (a sinistra entrando dalla porta di servizio) sottovia, con apertura anche sul giardino del roseto, per una superficie complessiva di circa 300 mq utili; l'accesso privilegiato dovrà avvenire da detto ingresso di servizio.

1.2. Catastalmente parlando la porzione di immobile oggetto del presente contratto è sita nel Comune di Trevi, e

l'immobile è iscritto al N.C.E.U. del detto Comune, Foglio 34, particella 175.

1.3. La messa a disposizione a favore della Fondazione è effettuata affinché la stessa proceda, nel corso del tempo, alle migliorie della detta porzione del Palazzo, insorgendo quindi come primo specifico essenziale obbligo della Fondazione l'effettuazione delle dette migliorie a favore del Palazzo: tanto da considerarsi risolto di diritto il presente contratto in assenza della effettuazione delle stesse.

1.4. Con il presente contratto insorge inoltre, come secondo specifico obbligo della Fondazione, quello di

corresponsione di un canone, secondo quanto stabilito nel presente contratto al punto 3.

1.5. All'uopo, quanto alle dette migliorie, con il presente contratto la Fondazione è autorizzata ad effettuare gli interventi previsti dal Programma di Investimenti di cui alla domanda di contributo presentata ai sensi del PSR 2014-2020 misura 19 Intervento 19.2.1.08 "Servizi turistici e socio-assistenziali e di cura".

1.6. La Fondazione utilizzerà la detta porzione di immobile per il raggiungimento diretto ed indiretto dei propri fini istituzionali.

2. Durata

2.1. La porzione di immobile oggetto del presente contratto è messa a disposizione della Fondazione per un periodo di dicci anni, fin d'ora rinnovato per altri dicci anni e quindi complessivamente per venti anni.

2.2. La Fondazione al termine del detto periodo restituirà la detta porzione di immobile al lordo delle migliorie effettuate.

3. Canone

3.1. Il canone posto a carico della Fondazione per un primo periodo di dodici anni è di € 1 (euro uno) l'anno.

3.2. Il canone per il secondo periodo di otto anni è posto a carico della Fondazione applicando i valori medi di mercato nel Comune di Trevi come a quel tempo rilevati dall'Ufficio delle Entrate competente per territorio.

4. Disciplina del contratto

Per quanto non stabilito direttamente nel presente contratto, il Palazzo e la Fondazione fanno rinvio al Codice Civile, al quale si rimettono.

5. Spese

Le spese di registrazione del presente contratto sono a carico della Fondazione.

6. Tutela dei dati personali

Palazzo ARCENTI CECCUCCI già TONI poi FRANCESCONI e Fondazione Conti TONI di CIGOLI si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati in relazione agli adempimenti di cui al presente contratto.

Letto, approvato e sottoscritto.

I Palayor WRCHNIT CECCUCCL già TONI poi FRANCESCONI

La Fondazion

revi, mercolodi 4 luglio 2018



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, LD.F.R. 322/1998)

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO RICHIESTA DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTO DI IMMOBILI (mod.RLI12):

In data 11/07/2018 alle ore 11:22 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo 18071111225254353 il file CONTITONI_0_RLI12_dcm.ccf

l contratto di locazione, di cui contenente

registrati: 1 scartati:

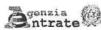
0

Il file e' stato trasmesso da: codice fiscale : 02168620546

Li, 11/07/2018

denominazione : IMPRESA VERDE UMBRIA SRL

Per il pagamento delle imposte dovute per la registrazione dei contratti di locazione contenuti nel file e' stato richiesto il prelievo automatico su conto corrente bancario di euro Sara' resa disponibile un'ulteriore ricevuta con l'esito dell'addebito effettuato dalla banca. Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4, del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

RICEVUTA DI AVVENUTA REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE (mod.RLI12) E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO

Ufficio territoriale di FOLIGNO Codice Identificativo del contratto T3E18T001584000SJ

In data 11/07/2018 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo 18071111225254353 - 000001 la richiesta di registrazione telematica del contratto di locazione presentata da 03574430546 e trasmessa da IMPRESA VERDE UMBRIA SRL

Il contratto e' stato registrato il 11/07/2018 al n. 001584-serie 3T e codice identificativo T3E18T001584000SJ.

DATI DEL CONTRATTO (importi in euro) Identificativo assegnato dal richiedente : CONTITONI Durata dal 04/07/2018 al 03/07/2028 Data di stipula 04/07/2018 Importo del canone 1,00 n.pagine 1 n.copie 2 Tipología: Locazione immobile uso diverso da abitativo E' presente un file allegato.

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO N._CODICE FISCALE_RUOLO__N.__CODICE FISCALE_RUOLO ___A__001_03574430546 001_01803790540 (A) locatore / (B) conduttore

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE (importi in euro) Tipo di pagamento: prima annualita' 67,00 Imposta di bollo Imposta di registro

32,00

DATI DEGLI IMMOBILI (importi in euro) -N.progr. 001 Categoria cat. Al Rendita cat. Tipologia immobile IMMOBILE Tipo catasto URBANO

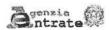
3821,78

Ubicato nel comune di TREVI

VIA CAVOUR

Prov. PG

Li, 11/07/2018



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

ELENCO DEI DOCUMENTI ACQUISITI R/O SCARTATI

PROTOCOLLO DI RICEZIONE : 18071111225254353

NOME DEL FILE : CONTITONI_0_RLI12_dcm.ccf

TIPO DI DOCUMENTO : Registrazione dei contratti di locazione e di affitto

DOCUMENTI ACQUISITI : 1

DOCUMENTI SCARTATI : 0

Esito Protocollo

Protocollo documenti Codice fiscale

Denominazione

acquisito

000001

03574430546

3

TRIBUNALE CIVILE DI SPOLETO

Sezione Fallimentare

OGGETTO: FALLIMENTO C.& M. EDILIZIA S.n.C. di Ceccucci & Soci, con sede in Trevi (PG) Via Popoli n. 23, Fraz. Matigge.

Decreto n. 36/2019

LOTTO DI VENDITA CESPITE 14

Piena Proprietà Per La quota 1/1

Il cespite n. 14, riguarda un palazzo gentilizio ubicato nel centro storico di Trevi, all'interno della prima cerchia muraria di epoca romana , in Via Cavour n. 11 . Lo stesso edificio si affaccia sulla vallata sottostante, con un giardino a terrazzo impostato sulla stesse mura. La sua edificazione è stata accertata nella prima metà del 1600. La struttura portante è in pietra, poggiante direttamente sulla roccia.

L'edificio si sviluppa su 4 livelli, con ingresso principale , al piano terra, da Via Cavour, collegati da uno scalone rivestito in pietra serena.

Al piano terra si trovano i saloni di rappresentanza e la cucina caratterizzata da un grande focolare. I saloni si affacciano sul giardino, accessibile tramite un'elegante scalinata esterna. Tutti i soffitti a volta sono decorati da tempere datate fine '800. Tra il piano terra ed il primo esiste un "mezzanino" di superficie circa 30 mq. adibito a locali di servizio: lavanderia, ecc.

Il piano primo sottostrada è caratterizzato da una serie di archi, con attrezzature d'epoca per la lavorazione e la raccolta dell'olio e locali anticamente funzionali al mulino (stalla per gli animali addetti alla macina, cisterna per la raccolta dell'acqua piovana). Altri locali : lavanderia, lavatoi in pietra, locali di deposito, cucina con camino con elementi quattrocenteschi. La pavimentazione del frantoio è originale in cotto e sestini a spina.

Al piano primo, si trovano le camere da letto, anch'esse dipinte, mentre sull'ingresso principale si apre un salone con soffitto a cassettone, decorato con cornici dorate. Le pavimentazione del piano terra e primo sono in graniglia colorata, diversificate per disegno e colore nei vari ambienti.

Il secondo piano, originariamente destinato al personale di servizio, è privo di elementi decorativi, con finestre più piccole. I pavimenti, dopo l'intervento di restauro, sono in legno. Nella parte centrale è stato ricavato una sala multiuso teatro, bigliardo, ecc. Le altre stanze devono essere ancora completate per quanto attiene le finiture. Al di sopra del vano scala a livello del sottotetto, esiste un ambiente di circa mq. 20, con finestra, ad uso non precisato.

INDIVIDUAZIONE CATASTALE:

CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI TREVI

FOGLIO	PART.	SUB	INDIRIZZO	P.	CAT.	CL.	CONS.	Sup.Cat. Mq	R.C. €
34	175	11	Via Cavour 13	S/1- T-1-	A/1	U	40 vani	1405	3.821,78

		2			

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI IMMOBILE						
PIANO	SUPERFICIE COMMERCIALE mq.	VALORE VENALE al mq.	VALORE €			
1° SOTTOSTRADA	281,05	1,500,00	421.575,00			
TERRA	249,03	2.500,00	622.575,00			
PRIMO	262,99	2.500,00	657.475,00			
SECONDO	287,14	1.500,00	430.710,00			
TOTALI			2.132.335,00			
VALORE NETTO A	2.132.000,00					

VALORE LOTTO €. 2.132.000,00